



ANALISI DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE

CdS LM – 47

Management dello Sport e delle Attività Motorie

Scheda SUA 2024/2025

Approvato dal Consiglio di CdS LM47 nella seduta del

INDICE

<i>Premessa</i>	3
Policy d’Ateneo per l’Analisi della Domanda di Formazione	3
Obiettivi dell’Analisi della Domanda di formazione del CdS	3
<i>1. Analisi documentale</i>	4
1.1 Descrizione del CdS	4
1.2 Analisi delle competenze e degli sbocchi professionali	5
1.3 Analisi delle professioni	6
1.3.1	
Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)	7
1.3.2 Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)	7
1.3.3 Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)	8
1.3.4 Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)	9
1.3.5	
Arbitri e giudici di gara - (3.4.2.6.2)	10
1.4 Sintesi dell’indagine AlmaLaurea	10
1.4.1	Il
profilo dei laureati	11
1.4.2	Le
scelte formative e gli esiti occupazionali	11
1.5 Le previsioni di assunzione secondo il Sistema Excelsior	11
<i>2. Benchmarking dell’offerta formativa del Corso di Laurea</i>	13
<i>3. Esito degli incontri di co-progettazione diretta ed indagini sul campo con le parti sociali ed economiche</i>	14
3.1 Soggetti coinvolti, modalità e strumenti di consultazione	14
3.2 Incontri con le parti sociali ed economiche e suggerimenti avanzati	15

Premessa

Policy d'Ateneo per l'Analisi della Domanda di Formazione

L'Università Telematica Pegaso considera l'ascolto delle imprese, delle famiglie, degli studenti e, più in generale, di tutta la comunità di soggetti interessati dall'azione didattica dell'Ateneo, come una componente essenziale della propria attività di programmazione.

Le istanze relative alla domanda di formazione che emergono dall'analisi dei dati e dalla consultazione diretta delle parti interessate sono attentamente analizzate da docenti, studenti (facenti parte del sistema di AQ) e personale amministrativo e costituiscono l'abbrivio per ogni progetto didattico.

L'analisi della domanda di formazione si articola in più dimensioni, nel rispetto della complessità delle istanze sociali che sostengono l'azione dell'Ateneo. In particolare, le Facoltà e in particolare i Corsi di Studio sono fortemente impegnati nell'interpellare le parti interessate in merito alla definizione dei profili culturali e professionali per la messa a punto dell'offerta formativa.

L'analisi annuale dei fabbisogni espressi dalla società, dal mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica consente di garantire la piena coerenza tra le funzioni lavorative e i percorsi formativi proposti dall'Ateneo. Il Presidio della Qualità e i Gruppi di Assicurazione della Qualità hanno il compito di coordinare questa complessa attività che si svolge durante tutto l'anno, con continuità.

Obiettivi dell'Analisi della Domanda di formazione del CdS

Al fine di validare ed eventualmente correggere gli obiettivi formativi e la struttura del CdS, il lavoro di analisi del contesto e di consultazione e ascolto delle parti interessate è stato svolto seguendo le *Linee guida* di Ateneo proposte dal Presidio della Qualità ed è stato articolato attraverso tre direttrici:

- 1) Analisi documentale e studi di settore
- 2) Consultazioni dirette delle parti interessate attraverso la somministrazione di questionari;
- 3) Incontri di consultazione con il Comitato di indirizzo;

La consultazione della letteratura disponibile ha consentito di integrare gli esiti del questionario con una valutazione delle potenzialità degli ambiti occupazionali di riferimento. Le fonti maggiormente analizzate, come si evincerà dal presente documento, sono stati i rapporti Excelsior, ISTAT e AlmaLaurea. L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso questionari e gli esiti degli incontri effettuati hanno evidenziato una domanda di formazione significativa rispetto al CdS oggetto di analisi.

Con tale procedura, l'Università Telematica Pegaso ha voluto creare un sistema aperto e inclusivo in cui varie fonti e varie modalità confluiscono nella presente *Analisi della Domanda di Formazione* valida per l'Anno Accademico 2024/25.

1. ANALISI DOCUMENTALE

1.1 Descrizione del CdS

Il Corso di laurea magistrale (Classe LM-47) in Management dello Sport e delle Attività Motorie, erogato in lingua italiana e in prevalentemente a distanza attraverso le più moderne tecnologie informatiche applicate alla didattica, è articolato in due anni e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari.

L'obiettivo generale del corso è fornire allo studente conoscenze avanzate, di carattere specialistico e multidisciplinare, nel campo della teoria economica e delle sue applicazioni, con particolare riguardo a temi quali: la nascita, il funzionamento e la gestione economica delle realtà sportive, sia quelle professionistiche degli sport di vertice che quelle dilettantistiche, senza tralasciare altri contesti organizzativi come i gestori di impianti sportivi, piscine, centri fitness, etc.; le specifiche aree funzionali (produzione, ricerca e sviluppo, marketing, organizzazione, pianificazione, ecc.) delle imprese del settore; le problematiche che i manager e i tecnici sportivi si trovano ad affrontare in contesti fortemente competitivi.

Nell'evoluzione che investe il settore dello sport, offerta privata ed offerta pubblica devono gestire una complessità nuova che implica non soltanto la fornitura di servizi in grado di rispondere adeguatamente alla domanda, ma anche l'implementazione di processi di reperimento di risorse finanziarie che consentano la continuità di offerta degli stessi e quindi essere a conoscenza dei principali sistemi di contabilità e di bilancio. I Laureati di questa classe devono essere in grado di gestire le organizzazioni e di capirne il funzionamento, in particolare fornendo: le basi di valutazione del rapporto tra individuo, gruppi e organizzazione ovvero le teorie e i modelli di management delle Risorse Umane; gli elementi per comprendere come l'organizzazione possa essere progettata per conseguire risultati definiti; un quadro interpretativo delle moderne teorie alla luce dell'evoluzione economica e sociale in atto; capire il funzionamento delle organizzazioni nelle realtà sportive, sia quelle professionistiche degli sport di vertice che quelle dilettantistiche, senza tralasciare altre realtà organizzative come i gestori di: impianti sportivi, piscine, centri fitness, etc. D'altra parte il sistema delle imprese, attraverso le sponsorizzazioni, vede lo sport come veicolo di immagine. In proposito è previsto l'approfondimento delle applicazioni delle tecnologie multimediali allo sport.

Lo sviluppo del Corso di Laurea Magistrale intende preparare risorse umane nell'ambito dell'organizzazione e gestione delle attività sportive nonché delle attività motorie, con lo scopo di coordinare e gestire limitate risorse umane e materiali, tecnologie innovative e strumenti di comunicazioni per la produzione e lo scambio efficiente di servizi nello sport. Più in particolare obiettivi formativi specifici riguardano:

a) Contesto istituzionale

- acquisire la piena conoscenza delle strutture istituzionali operanti nello sport, comprese le associazioni non riconosciute e quelle di volontariato, ed in generale le organizzazioni sportive;
- acquisire la conoscenza degli strumenti e degli assetti istituzionali dell'informazione e della comunicazione;
- acquisire la conoscenza dell'ordinamento giuridico sportivo;
- acquisire la conoscenza delle organizzazioni pubbliche afferenti con lo svolgimento delle attività sportive, degli sponsor e delle altre organizzazioni produttive, ed essere in grado di collocare detta

conoscenza in un contesto sociale.

b) Contesto operativo

- acquisire conoscenza e capacità di elaborazione ed implementazione di politiche dello sport;
- predisporre interventi e programmi finanziari, di sponsorizzazione, di marketing e di politiche di merchandising;
- elaborare piani strategici di breve e lungo periodo;
- predisporre bilanci e indirizzare l'attività manageriale;
- prestare consulenza nei confronti di titolari di imprese sportive e di membri di organizzazioni sportive;
- coordinare attività, servizi ed eventi.

I laureati magistrali dovranno integrare le acquisizioni delle scienze sportive e motorie, con quelle economiche, giuridiche e psico-sociologiche ad esse correlate, in un contesto multidisciplinare. A tale proposito, il corso propone un'offerta formativa che garantisca, sulla base di prerequisiti scientifici del movimento umano e dell'organizzazione sportiva ricollegabili alle scienze dello sport, il raggiungimento di conoscenze avanzate e competenze specialistiche che consentano di conseguire gli obiettivi formativi specifici di cui sopra. Il percorso formativo prevede, dunque, un'articolazione coerente con il maggiore sviluppo degli ambiti disciplinari afferenti alle attività formative caratterizzanti (ambito delle discipline motorie-sportive, economico, giuridico e psico-sociologico), integrate con ambiti disciplinari di carattere affine o integrativo ai precedenti che forniscano strumenti e metodologie più adeguati per la comunicazione istituzionale e professionale di alto livello anche in ambito interculturale (ambito linguistico ed informatico) nonché di conoscenze tecniche per la gestione di impianti (ambito medico con declinazione igienico-sanitaria). Gli obiettivi formativi specifici, per la loro complessità e novità, richiedono competenze specialistiche e diversificate di cui il corso si avvale.

Inoltre, con cadenza annuale, saranno istituiti percorsi di controllo della qualità, mediante la valutazione da parte degli studenti e il controllo continuo del percorso di studi, in termini di superamento degli esami, durata del corso di studi, percentuali di abbandono. Ciclicamente verranno analizzati gli esiti occupazionali dei laureati mediante indagini di follow-up e un monitoraggio più efficace rappresentato dalla redazione di un elaborato richiesto per la redazione della prova finale.

1.2 Analisi delle competenze e degli sbocchi professionali

Profilo generico

Funzione in un contesto di lavoro:

- Manager/gestori nel settore pubblico e privato di impianti sportivi, palestre, strutture alberghiere e turistiche in cui sono effettuate lezioni o corsi individuali e collettivi di attività motorie, di promozione dello sviluppo della salute, attività turistico ricreative, educative e psico-motorie rivolte a qualunque tipo di persona;
- Manager/gestori in strutture socio-pedagogiche in cui sono effettuate attività motorie e sportive e rivolte a soggetti che necessitano di attività di recupero di assistenza, di rieducazione sociale e civile;
- Manager/gestori in palestre, impianti sportivi in cui sono svolte attività motorie o di recupero dell'efficienza psicofisica, motoria e sportiva;
- Funzioni organizzative in eventi di carattere sportivo;
- Funzioni di istruttore di discipline sportive non agonistiche.

Competenze associate alla funzione:

- Conoscenza delle dinamiche di funzionamento degli organismi sportivi, scolastici e del turismo sportivo, anche in rapporto ai valori etici;
- Gestione delle combinazioni opportune degli aspetti economici con elementi tecnici nella gestione delle imprese/associazioni sportive;
- Cultura imprenditoriale e professionale nella gestione delle attività sportive e nelle imprese ad esse collegate;
- Capacità di collegamento e integrazione dello sviluppo territoriale delle componenti sociali, culturali ed economiche relative allo sviluppo delle attività sportive;
- Gestione dei principali strumenti informatici applicabili agli ambiti specifici dello sport e delle attività connesse.

Sbocchi occupazionali:

Il CdS prepara alle professioni di:

- Specialista della gestione e del controllo nelle imprese private;
- Specialista in scienze economiche.

I principali sbocchi occupazionali previsti dai CdS della classe sono:

- Manager sportivo: ruolo in grado di combinare aspetti tecnici con capacità economico-gestionali, di progettazione, organizzazione, gestione e promozione di servizi e di strutture per le attività sportive, ricreative e professionali;
- Organizzatore e gestore di attività e di eventi sportivi;
- Direttore sportivo;
- Sport marketing manager, promoter sportivo, redattore di prodotti editoriali-multimediali, sport communication manager, organizzatore di eventi, gestore di impianti;
- Operatore di Federazioni e Leghe, gestore di impianti presso enti locali, insegnante di educazione fisica;
- Gestore di palestre, centri fitness, società di consulenza nel marketing e nella comunicazione;
- Dirigente sportivo in realtà sia profit che no profit;
- Imprenditore nel settore sportivo e nelle imprese ad esso collegate (fornitori di beni strumentali, media, agenzie di comunicazione).

Per ulteriori informazioni sugli sbocchi occupazionali visitare il sito: <http://professionioccupazione.isfol.it/>

1.3 Analisi delle professioni

Il CdS in Management dello Sport e delle Attività Motorie prepara, in particolare, per le professioni di (secondo codifica ISTAT):

1. Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)
2. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
3. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
4. Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)
5. Arbitri e giudici di gara - (3.4.2.6.2)

Per ciascuna delle professioni suindicate si riporta di seguito l'analisi di dettaglio riguardante i compiti e le attività specifiche, le principali conoscenze richieste e l'occupabilità.

1.3.1 Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)

Compiti e attività specifiche

Le professioni classificate in questa categoria preparano e allenano atleti e squadre di atleti alle competizioni; ne curano la motivazione e la preparazione fisica; definiscono strategie di gara; insegnano e innovano tecniche di gioco.

Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza

Le conoscenze sono insiemi strutturati di informazioni, principi, pratiche e teorie necessari al corretto svolgimento della professione. Esse si acquisiscono attraverso percorsi formali (istruzione, formazione e addestramento professionale) e/o con l'esperienza. Sulla base dei risultati delle ricerche condotte, in merito a questa professionalità, le conoscenze principali, per ordine di importanza sono le seguenti (Fonte INAPP):

- PSICOLOGIA Conoscenza del comportamento e delle prestazioni umane, delle differenze individuali nelle attitudini, nella personalità e negli interessi, dei meccanismi di apprendimento e di motivazione, dei metodi della ricerca psicologica e della valutazione e del trattamento dei disordini comportamentali ed affettivi
- LINGUA ITALIANA Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica
- ISTRUZIONE E FORMAZIONE Conoscenza dei principi e dei metodi per la progettazione formativa e curricolare, per l'insegnamento e l'addestramento collettivo ed individuale, per la misurazione degli effetti della formazione
- GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE UMANE Conoscenza dei principi e delle procedure per il reclutamento, la selezione, la formazione, la retribuzione del personale per le relazioni e le negoziazioni sindacali e per la gestione di sistemi informativi del personale
- SERVIZI AI CLIENTI E ALLE PERSONE Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela

Occupabilità

Sotto il profilo delle forme contrattuali delle assunzioni, si evidenzia la totalità dei contratti a tempo determinato (100%). La difficoltà di reperimento è pari al 66%, esclusivamente dovuta alla mancanza di candidati (100%). Sotto il profilo del livello di istruzione si evidenzia la prevalenza di formazione professionale (56,6%). Le necessità di ulteriore formazione sono evidenziate nel 41% dei casi.

Numero di occupati (in migliaia di unità): 12.000

Composizione percentuale per genere: Maschi=76,6%; Femmine= 23,3%

Composizione degli occupati per classe di età: Over 40=37,1%; Under 40=62,8%

Composizione percentuale per posizione professionale: Autonomi=63,6%; Dipendenti =36,4%

1.3.2 *Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)*

Compiti e attività specifiche

Le professioni classificate in questa categoria organizzano eventi e competizioni sportive; dirigono le attività sportive di palestre e di altre strutture.

Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza

Le conoscenze sono insiemi strutturati di informazioni, principi, pratiche e teorie necessari al corretto svolgimento

della professione. Esse si acquisiscono attraverso percorsi formali (istruzione, formazione e addestramento professionale) e/o con l'esperienza. Sulla base dei risultati delle ricerche condotte, in merito a questa professionalità, le conoscenze principali, per ordine di importanza sono le seguenti (Fonte INAPP):

- LINGUA ITALIANA Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica
- IMPRESA E GESTIONE DI IMPRESA Conoscenza dei principi e dei metodi che regolano l'impresa e la sua gestione relativi alla pianificazione strategica, all'allocazione delle risorse umane, finanziarie e materiali, alle tecniche di comando, ai metodi di produzione e al coordinamento delle persone e delle risorse
- SERVIZI AI CLIENTI E ALLE PERSONE Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela
- GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE UMANE Conoscenza dei principi e delle procedure per il reclutamento, la selezione, la formazione, la retribuzione del personale per le relazioni e le negoziazioni sindacali e per la gestione di sistemi informativi del personale
- LINGUA STRANIERA Conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

Occupabilità

Sotto il profilo dell'occupabilità i dati Excelsior Unioncamere e ISTAT non sono disponibili per questo tipo di professionalità. Sul punto si rimanda ai dati occupazionali forniti da AlmaLaurea e riportati nel prosieguo.

1.3.3 Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)

Compiti e attività specifiche

Le professioni classificate in questa categoria addestrano ad esercitare, in modo non agonistico, con lezioni individuali o di gruppo, la pratica di discipline sportive; ne insegnano le tecniche; verificano l'adeguatezza delle condizioni fisiche dell'allievo; lo preparano fisicamente; lo allenano e organizzano attività sportive comuni. L'esercizio della professione di Maestro di sci è regolamentato dalle leggi dello Stato.

Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza

Le conoscenze sono insiemi strutturati di informazioni, principi, pratiche e teorie necessari al corretto svolgimento della professione. Esse si acquisiscono attraverso percorsi formali (istruzione, formazione e addestramento professionale) e/o con l'esperienza. Sulla base dei risultati delle ricerche condotte, in merito a questa professionalità, le conoscenze principali, per ordine di importanza sono le seguenti (Fonte INAPP):

- SERVIZI AI CLIENTI E ALLE PERSONE Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela
- ISTRUZIONE E FORMAZIONE Conoscenza dei principi e dei metodi per la progettazione formativa e curricolare, per l'insegnamento e l'addestramento collettivo ed individuale, per la misurazione degli effetti della formazione
- LINGUA ITALIANA Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del

- significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica
- PSICOLOGIA Conoscenza del comportamento e delle prestazioni umane, delle differenze individuali nelle attitudini, nella personalità e negli interessi, dei meccanismi di apprendimento e di motivazione, dei metodi della ricerca psicologica e della valutazione e del trattamento dei disordini comportamentali ed affettivi
- LINGUA STRANIERA Conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

Occupabilità

Sotto il profilo delle forme contrattuali delle assunzioni, si evidenzia la prevalenza di contratti a tempo determinato (71%). La difficoltà di reperimento è pari al 56%, dovuta alla mancanza di candidati (50,2%) e alla preparazione inadeguata (41,9%). Sotto il profilo del livello di istruzione si evidenzia la prevalenza di formazione professionale (43,1%), nonché di titolo universitario e ITS (40,3%). Le necessità di ulteriore formazione sono evidenziate nel 73% dei casi.

Numero di occupati (in migliaia di unità): 51.000

Composizione percentuale per genere: Maschi=50,4%; Femmine= 49,5%

Composizione degli occupati per classe di età: Over 40=44,8%; Under 40=55,1%

Composizione percentuale per posizione professionale: Autonomi=58,4%; Dipendenti =41,5%

1.3.4 Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)

Compiti e attività specifiche

Le professioni classificate in questa categoria seguono le performance e la crescita sportiva di atleti per individuare e selezionare talenti.

Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza

Le conoscenze sono insiemi strutturati di informazioni, principi, pratiche e teorie necessari al corretto svolgimento della professione. Esse si acquisiscono attraverso percorsi formali (istruzione, formazione e addestramento professionale) e/o con l'esperienza. Sulla base dei risultati delle ricerche condotte, in merito a questa professionalità, le conoscenze principali, per ordine di importanza sono le seguenti (Fonte INAPP):

- LINGUA ITALIANA Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica
- PSICOLOGIA Conoscenza del comportamento e delle prestazioni umane, delle differenze individuali nelle attitudini, nella personalità e negli interessi, dei meccanismi di apprendimento e di motivazione, dei metodi della ricerca psicologica e della valutazione e del trattamento dei disordini comportamentali ed affettivi
- GESTIONE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE UMANE Conoscenza dei principi e delle procedure per il reclutamento, la selezione, la formazione, la retribuzione del personale per le relazioni e le negoziazioni sindacali e per la gestione di sistemi informativi del personale
- SERVIZI AI CLIENTI E ALLE PERSONE Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi

ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela

- LINGUA STRANIERA Conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

Occupabilità

Sotto il profilo dell'occupabilità i dati Excelsior Unioncamere e ISTAT non sono disponibili per questo tipo di professionalità. Sul punto si rimanda ai dati occupazionali forniti da AlmaLaurea e riportati nel prosieguo.

1.3.5 Arbitri e giudici di gara - (3.4.2.6.2)

Compiti e attività specifiche

Le professioni classificate in questa categoria sovrintendono a competizioni atletiche o a eventi sportivi; rilevano infrazioni alle regole del gioco e decidono le penalità in accordo con i regolamenti.

Maggiori conoscenze richieste per indice di importanza

Le conoscenze sono insiemi strutturati di informazioni, principi, pratiche e teorie necessari al corretto svolgimento della professione. Esse si acquisiscono attraverso percorsi formali (istruzione, formazione e addestramento professionale) e/o con l'esperienza. Sulla base dei risultati delle ricerche condotte, in merito a questa professionalità, le conoscenze principali, per ordine di importanza sono le seguenti (Fonte INAPP):

- LINGUA ITALIANA Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica
- PSICOLOGIA Conoscenza del comportamento e delle prestazioni umane, delle differenze individuali nelle attitudini, nella personalità e negli interessi, dei meccanismi di apprendimento e di motivazione, dei metodi della ricerca psicologica e della valutazione e del trattamento dei disordini comportamentali ed affettivi
- LINGUA STRANIERA Conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica
- SERVIZI AI CLIENTI E ALLE PERSONE Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela
- LEGISLAZIONE E ISTITUZIONI Conoscenza delle leggi, delle procedure legali, dei regolamenti, delle sentenze esecutive, del ruolo delle istituzioni e delle procedure politiche di una democrazia

Occupabilità

Sotto il profilo dell'occupabilità i dati Excelsior Unioncamere e ISTAT non sono disponibili per questo tipo di professionalità. Sul punto si rimanda ai dati occupazionali forniti da AlmaLaurea e riportati nel prosieguo.

1.4 Sintesi dell'indagine AlmaLaurea

Le indagini AlmaLaurea sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati permettono di analizzare le caratteristiche dei laureati dei corsi di studio della classe LM-47 e di valutarne gli esiti occupazionali.

1.4.1 *Il profilo dei laureati*

I laureati della Classe di Laurea LM-47 sono in prevalenza uomini (74,3%), ottengono il titolo in media a 26,9 anni, l'88,8% consegue la laurea "in corso", con un voto medio di laurea di 108,6 su 110.

Durante il percorso formativo, circa il 92% dei discenti ha svolto esperienze di tirocini formativi curriculari e appena il 4,3% ha svolto esperienze di studio all'estero riconosciute dal proprio corso di laurea.

Dopo la laurea magistrale, il 34,9% degli intervistati dichiara di voler proseguire nel percorso formativo.

1.4.2 *Le scelte formative e gli esiti occupazionali*

A un anno dalla laurea, il tasso di occupazione è pari al 76,7% mentre a 5 anni dalla laurea gli occupati sono l'88,7%.

La retribuzione a un anno dalla laurea è pari mediamente a 1.276 euro netti al mese e diventa pari in media ad euro 1.685 dopo 5 anni.

I laureati a 5 anni dal titolo dichiarano nell'82,7% dei casi che, ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa, la laurea è richiesta per legge. Gli stessi dichiarano nel 49,1% dei casi di utilizzare in misura elevata le competenze apprese nel corso degli studi universitari per svolgere la propria professione. In una scala da 1 a 10, i laureati a 5 anni dalla laurea si ritengono soddisfatti del lavoro svolto in misura pari a 8,1.

1.5 Le previsioni di assunzione secondo il Sistema Excelsior

Secondo le *Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2024-2028)*, fornite dal Sistema Informativo Excelsior, nella sua ultima versione (aggiornamento Luglio 2024), le filiere *Commercio e turismo* e *Salute*, nelle quali rientrano molte delle professioni che il CdS in Management dello Sport e delle Attività Motorie si propone di formare, esprimeranno nel prossimo quinquennio un fabbisogno complessivo rispettivamente compreso tra 620mila e 713 mila unità per il *Commercio e turismo* e tra 431 mila e 456 mila unità per la *Salute*. Entrambe le filiere registrano tassi di fabbisogno medio annuo superiori alla media nazionale, pari rispettivamente al 2,8% e al 4,1%, con *Salute* che si attesta tra le filiere più dinamiche per richieste occupazionali (Sistema Informativo Excelsior, pag. 12).

Fabbisogni occupazionali previsti nel periodo 2024-2028 per componente, macrosettore e filiera settoriale (Fonte: Sistema Excelsior, *Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2024-2028)*, Unioncamere, 2024, pag. 12).

	Fabbisogno totale (v.a.)* 2024-2028		Tasso di fabbisogno** 2024-2028	
	Scenario negativo	Scenario positivo	Scenario negativo	Scenario positivo
TOTALE	3.426.300	3.853.000	3,0	3,3
<i>di cui:</i>				
Indipendenti	551.800	694.900	2,2	2,8
Dipendenti privati	2.028.100	2.311.700	2,8	3,2
Dipendenti pubblici	846.400	846.400	5,0	5,0
<i>di cui:</i>				
Agricoltura	73.600	91.700	2,2	2,8
Industria	793.200	904.200	2,8	3,1
Servizi	2.559.500	2.857.100	3,1	3,4
<i>di cui:</i>				
Agroalimentare	133.800	156.200	2,4	2,8
Moda	75.100	79.600	3,0	3,2
Legno e arredo	22.300	34.100	2,0	2,9
Meccatronica e robotica	159.400	182.400	2,7	3,0
Informatica e telecomunicazioni	74.600	90.800	2,7	3,2
Salute	430.800	456.200	4,0	4,2
Formazione e cultura	397.200	444.500	3,2	3,6
Finanza e consulenza	378.400	454.300	2,8	3,3
Commercio e turismo	619.700	712.500	2,5	2,8
Mobilità e logistica	144.600	158.000	2,6	2,8
Costruzioni e infrastrutture	245.300	279.700	2,9	3,3
Altri servizi pubblici e privati	534.300	563.400	4,3	4,5
Altre filiere industriali	210.800	241.300	2,8	3,2

Più nello specifico, il Sistema Informativo Excelsior 2024-2028 evidenzia che il fabbisogno previsto per la filiera *Salute* – il cui tasso di fabbisogno è secondo solo a quello registrato per le filiere altri servizi pubblici e privati (4,5%) – sarà determinato dalla necessità di ampliare l’offerta di attività sportive e motorie, anche attraverso il miglioramento delle infrastrutture e delle strutture sportive. Per la filiera *Commercio e turismo*, invece, si prevede che oltre il 30% della domanda sarà legata al turismo sportivo e all’organizzazione di eventi, settori in forte crescita grazie agli investimenti nel territorio e all’aumento della domanda internazionale.

Queste tendenze sono confermate anche dall’analisi del fabbisogno medio previsto di laureati da parte del sistema economico. Per il periodo 2024-2028, si stima un fabbisogno di oltre 1,4 milioni di occupati con formazione terziaria (universitaria e ITS), con una media annua di 280 mila unità. Tra questi, figure con competenze specifiche in ambito sportivo e gestionale saranno particolarmente richieste, in linea con i trend che vedono lo sport sempre più integrato nelle strategie di benessere sociale e sviluppo territoriale.

Le professioni e le competenze richieste dalle imprese per il prossimo quinquennio evidenziano la necessità di sviluppare skill trasversali e innovative. Si stima che oltre il 60% degli occupati nelle filiere *Salute* e *Commercio e turismo* richiederà competenze green, mentre il 25% necessiterà di competenze digitali avanzate, tra cui la capacità di utilizzare piattaforme multimediali per la gestione e promozione di eventi, il monitoraggio delle attività sportive e l’implementazione di soluzioni innovative per la sostenibilità (Sistema Informativo Excelsior, pag. 14).

Il CdS in Management dello Sport e delle Attività Motorie si colloca, dunque, al centro di queste dinamiche, preparando professionisti capaci di rispondere alle sfide di un mercato in evoluzione e di cogliere le opportunità offerte dal PNRR, contribuendo attivamente alla crescita delle filiere e alla promozione dello sport come elemento strategico per il benessere e lo sviluppo economico.

BENCHMARKING DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL CORSO DI LAUREA

Nell'Anno Accademico 2022/2023, in Italia, erano attivi diversi Corsi di Studio appartenenti alla Classe di Laurea LM-47 (*Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie*), erogati da Atenei sia statali che non statali, tra cui:

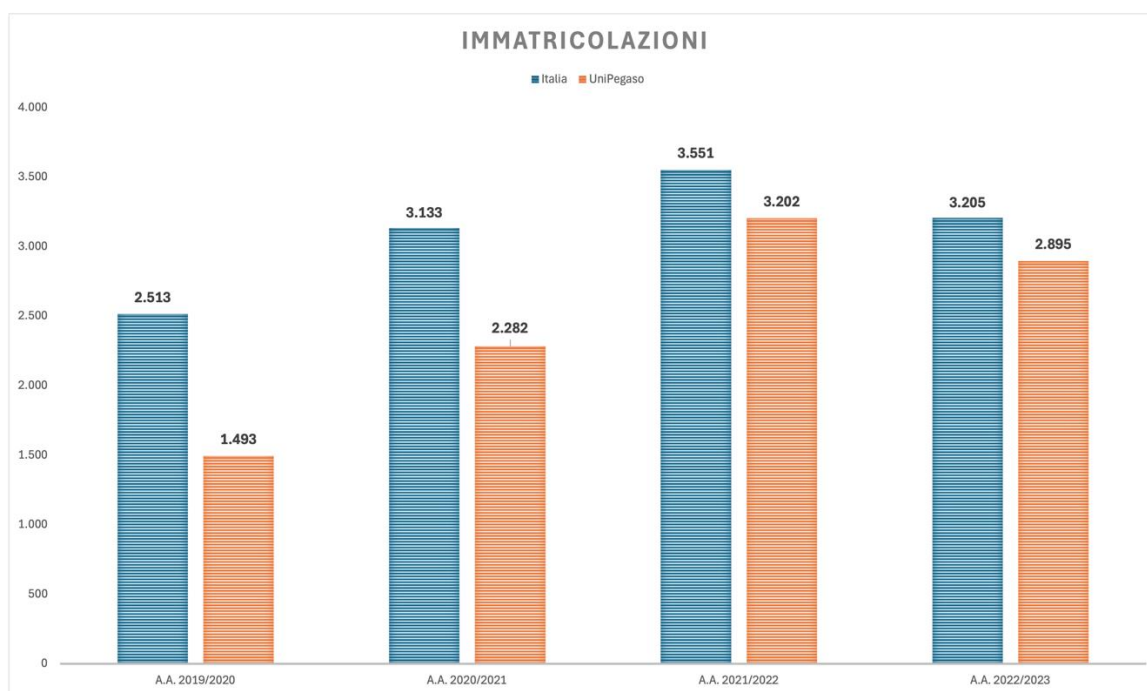
- Università degli Studi di Roma "Foro Italico": Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport.
- Università degli Studi di Napoli "Parthenope": Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie.
- Alma Mater Studiorum, Università di Bologna: Corso di Laurea Magistrale in Management delle Attività Motorie e Sportive.
- Università Telematica Pegaso: Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie.
- Università degli Studi di Verona: Corso di Laurea Magistrale in Management delle Attività Sportive Innovative e Sostenibili.

A livello nazionale, nello stesso anno accademico, risultavano iscritti complessivamente circa 8.042 studenti ai Corsi di Studio della Classe LM-47, con una distribuzione di genere stimata in 5.100 uomini e 3.400 donne. Di questi, 4.048 studenti frequentavano Atenei telematici, rappresentando una quota significativa, pari al 50,3% del totale degli iscritti alla Classe LM-47 in Italia.

In Campania, sempre con riferimento all'A.A. 2022/2023, erano attivi due Corsi di Studio della Classe LM-47 erogati in modalità tradizionale e uno erogato in modalità telematica:

1. Università degli Studi di Napoli "Parthenope": CdS in " Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie ".
2. Università degli Studi di Salerno: CdS in "Management delle Attività Motorie e Sportive per il benessere sociale".
3. Università Giustino Fortunato: CdS in "Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie (Telematico)

Gli studenti iscritti ai Corsi di Studio LM-47 nelle università campane erano circa 1.200 (700 uomini e 500 donne), rappresentando il 14,9% del totale nazionale.



Andamento delle immatricolazioni (iscrizioni al I anno) per la Classe LM-47:

- A livello nazionale:
 - A.A. 2019/2020: 2.513 immatricolati.
 - A.A. 2020/2021: 3.133 immatricolati.
 - A.A. 2021/2022: 3.551 immatricolati.
 - A.A. 2022/2023: 3.205 immatricolati.
- Presso l'Università Telematica Pegaso, il numero di immatricolati è stato significativo:
 - A.A. 2019/2020: 1.493 studenti (59,4% del totale nazionale).
 - A.A. 2020/2021: 2.282 studenti (72,8% del totale nazionale).
 - A.A. 2021/2022: 3.202 studenti (90,2% del totale nazionale).
 - A.A. 2022/2023: 2.895 studenti (90,4% del totale nazionale).

Questi numeri evidenziano il ruolo centrale svolto dal Corso di Laurea in "Management delle Attività Motorie e Sportive" dell'Università Telematica Pegaso nel panorama nazionale, confermandosi una scelta primaria per chi cerca formazione in ambito sportivo e motorio in modalità telematica.

ESITO DEGLI INCONTRI DI CO-PROGETTAZIONE DIRETTA ED INDAGINI SUL CAMPO CON LE PARTI SOCIALI ED ECONOMICHE

3.1 Soggetti coinvolti, modalità e strumenti di consultazione

Ai fini della co-progettazione dell'offerta formativa, il CdS ha provveduto a consultare una pluralità di parti interessate.

Il Comitato d'Indirizzo del CdS è stato strutturato in modo da ricomprendere i seguenti soggetti: associazioni sportive, federazioni sportive, gruppi sportivi militari, presidenti di enti e federazioni sportive, singole imprese private. Tale identificazione è stata fatta valutando la loro rilevanza sia a livello locale, che nazionale e internazionale nell'ambito delle scienze motorie e sportive.

Viene specificato come la rappresentanza a livello locale, prevalentemente nell'ambito della Campania, risulta correlata all'identificazione della città di Napoli quale sede legale dell'Ateneo; la rappresentazione a livello nazionale riflette una realtà di grande importanza in considerazione del fatto che gli iscritti al corso di laurea LM-47 provengono da tutte le regioni italiane; inoltre, la rappresentanza di una realtà internazionale ben si collega al potenziale ambito di espansione delle attività dell'Università Telematica Pegaso e riflette la necessità e la volontà di internazionalizzare i corsi di studio permettendo la creazione di figure professionali che possano essere ben collocate anche in ambito internazionale. Alla luce di tali considerazioni, viene sottolineato che le parti sociali sono state identificate in modo da rappresentare una sezione significativa degli elementi costitutivi del mondo del lavoro a cui afferiranno i laureati magistrali in scienze motorie. Essi, infatti, sono rappresentanti dei possibili sbocchi del mondo delle professioni, del mondo delle federazioni sportive e del mondo dell'impresa nel settore delle scienze motorie.

Si è provveduto a consultare il Comitato d'Indirizzo, nel corso di due riunioni che si sono tenute in modalità sincrona su piattaforma G-Meet (rispettivamente in data 29 luglio 2024 e 10 ottobre 2024).

3.2 Incontri con le parti sociali ed economiche e suggerimenti avanzati

Il Comitato d'Indirizzo del CdS risulta costituito dai seguenti componenti:

- Armando Sangiorgio (Presidente Comitato di Indirizzo del CdS LM-47)
- D'ambrosio Flavio (Presidente Federazione Pugilistica Italiana)
- Marchetti Fabrizio (Portavoce del Presidente Nazionale del CONI)
- Cherubini Alessandro (Dirigente Nazionale CONI)
- Roncelli Sergio (Presidente CONI Campania)
- Dell'Edera Michelangelo (Direttore Dell'Istituto "Roberto Lombardi")
- Anceschi Stefano (Responsabile del Gruppo Sportivo "Fiamme Gialle")
- Capobianco Andrea (Tecnico Nazionale Pallacanestro)
- Avallone Sergio (Consigliere Nazionale F.I.C.K.)
- Guarino Francesco (Presidente ASD ITACA)
- Russo Aldo (Direttore Tecnico Accademia Tennis Napoli)
- Piscopo Luca (Responsabile Gruppo Sportivo "Fiamme Oro")
- Oliva Patrizio (Campione Olimpico e del Mondo di Pugilato)
- Daniele Cardinale (Head of Sport Physiology and Performance, Stoccolma)
- Russo Enzo (Presidente Provinciale FMSI Napoli)

Il Comitato, nel corso della riunione del 29 luglio 2024, ha riferito di apprezzare il percorso di allineamento ai nuovi

D.M. intrapreso dall'Università Telematica Pegaso per migliorare la sua offerta formativa nell'ambito delle scienze motorie per la classe magistrale. Al contempo, il Comitato ha segnalato la necessità di attenzionare le seguenti aree, quali: valutazione motoria; conoscenza dei misuratori e strumentazioni specifiche; valutazione posturale; contrattualistica sportiva; gestione di associazioni e società sportive; statistica medica; gestione dei gruppi sportivi; legislazione scolastica. Inoltre, il Comitato ha suggerito la possibilità di strutturare accordi di collaborazione del CdS con Federazioni ed Enti Sportive, al fine di favorire i tirocini in presenza e di migliorare l'inserimento del laureato nel mondo del lavoro. A ciò si aggiunge il suggerimento avanzato dal Comitato di valutare l'implementazione di curricula in modo da migliorare l'offerta formativa.

Seguendo le indicazioni ricevute durante la prima consultazione del 29 luglio 2024, è stata fatta una totale rimodulazione dei piani di studio del CdS presentata alle parti sociali nel corso della riunione del 10 ottobre 2024. Il piano di studi è articolato in un primo anno comune, in cui gli studenti acquisiscono conoscenze trasversali nei settori della gestione delle attività motorie e sportive, delle discipline giuridiche e dell'informatica applicata allo sport. Nel secondo anno, gli studenti scelgono uno dei tre percorsi, approfondendo le conoscenze e competenze specifiche per il settore di interesse:

1. Curriculum Statutario, focalizzato sulla gestione amministrativa e giuridica dello sport, il curriculum prepara i laureati a operare in associazioni sportive, club professionistici e federazioni;

Insegnamenti:

- Gestione dei gruppi sportivi – M-PSI/01
- Economia aziendale – SECS-P/07
- Gestione delle organizzazioni dilettantistiche – M-EDF/02
- Igiene degli impianti sportivi e doping nello sport – MED/42
- Tirocini formativi e di orientamento
- Prova finale
- Insegnamenti a scelta:
 - o Giustizia sportiva e giurisdizione statale – IUS/09-IUS/10
 - o Bilanci e performance delle organizzazioni sportive – SECS-P/08
 - o Strategie e marketing nelle attività motorie e sportive – SCES-P/08
 - o Giornalismo sportivo – SPS/08

2. Curriculum Wellbeing, incentrato sulla promozione del benessere e della salute attraverso l'attività motoria e sportiva, con un focus su aspetti fisiologici e nutrizionali;

Insegnamenti:

- Gestione dei gruppi sportivi – M-PSI/01
- Economia aziendale – SECS-P/07
- Fisiologia: movimento e metabolismo – BIO/09
- Il ruolo dell'attività fisica per il benessere – M-EDF/01
- Tirocini formativi e di orientamento
- Prova finale
- Insegnamenti a scelta:
 - o Psicologia del lavoro e delle organizzazioni in ambito sportivo – M-PSI/06
 - o Tecniche di medicina di laboratorio applicate allo sport – MED/46
 - o Medicina legale per lo sport – MED/43

o Fisiologia della nutrizione sportiva – BIO/09

3. Curriculum Education rivolto a chi desidera operare in ambito educativo, promuovendo l'attività fisica nei contesti scolastici e informali, con particolare attenzione ai processi di sviluppo psicomotorio.

Insegnamenti:

- Gestione dei gruppi sportivi – M-PSI/01
- Economia aziendale – SECS-P/07
- Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie in età evolutiva – M-EDF/01
- Intelligenza artificiale e processi educativi – M-PED/04
- Tirocini formativi e di orientamento
- Prova finale
- Insegnamenti a scelta:
 - o Didattica speciale – M-PED/03
 - o Storia della pedagogia delle attività motorie e sportive – M-PED/02
 - o Psicologia cognitiva dello sport – M-PSI/01
 - o Prasseologia motoria con elementi di outdoor education – M-PED/03

Indipendentemente dal curriculum scelto, gli studenti svolgeranno tirocini formativi presso organizzazioni sportive o enti educativi, al fine di acquisire esperienza pratica. Al termine del percorso è prevista una prova finale, che consiste nella discussione di un elaborato progettuale o di ricerca.

Riguardo alle prospettive professionali, i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie potranno operare in diversi ambiti, tra cui:

- Gestione di società sportive e organizzazioni dilettantistiche
- Consulenza sportiva per club professionistici e federazioni
- Promozione del benessere e della salute tramite attività motorie
- Docenza e formazione in contesti educativi e scolastici
- Ricerca nell'ambito delle scienze motorie e sportive

Questo percorso di studi fornisce quindi una preparazione solida e multidisciplinare, in grado di rispondere alle esigenze di un settore in continua crescita e sempre più complesso.

Il Comitato, nel corso della riunione del 14 ottobre 2024, dichiara che il CdS in Management dello Sport e delle Attività Motorie, articolato su tre curricula (Statutario, Wellbeing, Education), risponda alle richieste emergenti della società moderna, con particolare attenzione alla gestione delle organizzazioni sportive, al benessere fisico e alla dimensione educativa.

In particolare, il curriculum Wellbeing si concentra sul ruolo dell'attività fisica per il benessere e la prevenzione di patologie. Questo approccio riflette la crescente attenzione della società verso il miglioramento della qualità della vita e la promozione della salute pubblica attraverso l'attività fisica. In questo contesto i laureati potranno operare nella realizzazione di programmi di benessere per diverse fasce d'età, dall'infanzia all'età anziana, e collaborare con scuole, centri di riabilitazione, e strutture sportive.

Il curriculum Statutario forma manager con competenze avanzate in economia e gestione delle imprese sportive. Le tematiche legate a giustizia sportiva, marketing, e bilanci delle organizzazioni sportive rispondono all'esigenza di trasparenza e sostenibilità nel settore sportivo. Al fine di migliorare la formazione degli studenti, il dott. Sangiorgio ritiene che i laureati potrebbero effettuare periodi di formazione nelle federazioni. Questo potrebbe permettere al laureato di ottenere ruoli dirigenziali in club sportivi professionistici e dilettantistici, federazioni, e aziende del settore

sportivo, con un focus su gestione finanziaria e strategie di sviluppo.

Il curriculum Education punta a formare esperti nella didattica delle attività motorie, con un focus su intelligenza artificiale e processi educativi e teoria e didattica dell'attività motoria in età evolutiva. Questo percorso risponde all'esigenza di integrare la motricità nella formazione dei giovani, favorendo lo sviluppo fisico e cognitivo. Questi insegnamenti potrebbero contribuire all'inserimento come educatori sportivi, insegnanti o consulenti per istituti scolastici, associazioni sportive e ONG, con un focus su pedagogia del movimento e progetti di outdoor education.

Invece, l'integrazione di insegnamenti come Strumenti informatici per lo sport e Metodologie per la ricerca applicata sottolinea la crescente importanza della tecnologia nella gestione sportiva e nell'analisi dei dati. Le competenze acquisite permetteranno di progettare sistemi innovativi per il monitoraggio delle performance, migliorare la gestione dei gruppi sportivi e promuovere l'utilizzo di soluzioni digitali per il benessere. In questo contesto potrebbe essere utile anche in questo caso un periodo di formazione presso aziende specializzate in data analyst sportivi, consulenti tecnologici e sviluppatori di software per il fitness e la salute. Inoltre, attraverso corsi come Igiene degli impianti sportivi e doping nello sport, e Fisiologia del movimento e metabolismo, il corso pone enfasi sulla gestione della salute degli atleti e sull'importanza di ambienti sportivi sani.

Il piano di studi presentato prevede tirocini formativi e di orientamento presso organizzazioni sportive, aziende e istituzioni pubbliche. Questo permette agli studenti di confrontarsi con contesti reali, sviluppando competenze pratiche e una rete di contatti utili per l'inserimento professionale. Il Comitato sottolinea, altresì, l'importanza della creazione di sinergie tra il mondo accademico e quello sportivo, al fine di facilitare l'accesso dei laureati al mercato del lavoro e promuovendo progetti di collaborazione con enti locali.

Il Comitato riporta le proposte per ottimizzare i piani di studio del corso di laurea magistrale LM-47, al fine di rispondere meglio alle richieste del mercato del lavoro, dei bisogni della società e delle politiche pubbliche per lo sport e la salute:

1. Rafforzare la formazione digitale e l'innovazione tecnologica

Ragione: La crescente digitalizzazione dello sport richiede competenze trasversali in gestione dei dati, tecnologie per il fitness e strumenti digitali per il monitoraggio delle performance.

o Potenziare il corso di Strumenti informatici per lo sport con moduli sull'intelligenza artificiale (IA), machine learning e gestione di database sportivi.

o Integrare contenuti su blockchain per la gestione dei contratti e degli eventi sportivi e sulla cybersicurezza nel settore sportivo.

2. Ampliamento delle competenze in ambito psicologico e sociale

Ragione: Le competenze psicologiche sono fondamentali sia per la gestione dei gruppi sportivi che per il benessere individuale, in particolare nella promozione dell'inclusione sociale e nella gestione delle emozioni nello sport.

o Introdurre corsi su psicologia delle organizzazioni sportive (per il curriculum Statutario) e psicologia del benessere e resilienza (per il curriculum Wellbeing).

o Sviluppare moduli di comunicazione e media sportivi per supportare gli studenti nella gestione delle relazioni con i media e i social network.

3. Enfasi su inclusione e sport per la salute pubblica

Ragione: Lo sport è sempre più utilizzato come strumento di inclusione sociale e promozione della salute, soprattutto per categorie vulnerabili (bambini, anziani, persone con disabilità).

o Per il curriculum Wellbeing, introdurre moduli specifici su progetti di salute pubblica e prevenzione delle patologie croniche attraverso l'attività fisica.

o Inserire corsi su finanziamenti europei e project management per progetti sportivi, formando esperti nella gestione di iniziative di welfare sportivo.

4. Sviluppare competenze imprenditoriali e di marketing

Ragione: La gestione moderna delle organizzazioni sportive richiede conoscenze approfondite di economia, marketing e imprenditorialità per garantire la sostenibilità delle iniziative sportive.

o Rafforzare il curriculum Statutario con moduli su strategie di marketing digitale e l'uso dei social media per promuovere eventi e campagne sportive.

o Introdurre un laboratorio di imprenditorialità sportiva, dove gli studenti possano sviluppare progetti innovativi e simulare la gestione di una startup sportiva.

5. Valorizzare la sostenibilità e la responsabilità sociale nello sport

Ragione: La sostenibilità è un tema centrale nella gestione degli impianti sportivi e nella pianificazione degli eventi, così come la responsabilità sociale delle organizzazioni sportive.

o Per il curriculum Statutario, aggiungere moduli su responsabilità sociale d'impresa nello sport, promuovendo modelli di business sportivi che integrino finalità sociali e ambientali.

6. Potenziare tirocini e collaborazioni con il mondo del lavoro

Ragione: L'inserimento nel mondo del lavoro richiede una forte componente pratica e contatti diretti con le imprese e le istituzioni sportive.

o Potenziare i partenariati con federazioni sportive e club professionistici per garantire tirocini di qualità nei tre curricula.

o Introdurre un programma di mentorship, dove professionisti del settore affiancano gli studenti nella fase di tirocinio e orientamento al lavoro.

Questi suggerimenti mirano a rendere il corso di laurea LM-47 più attuale, multidisciplinare e orientato al mercato del lavoro, rispondendo alle richieste emergenti della società e del mondo dello sport. In particolare:

- Maggiore attenzione all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione.
- Rafforzamento delle competenze in psicologia e inclusione sociale.
- Promozione di competenze imprenditoriali e marketing.
- Focalizzazione su sostenibilità e responsabilità sociale.
- Potenziamento dei tirocini e delle collaborazioni con il settore sportivo.

Ulteriori suggerimenti emersi nel corso della riunione del 10 ottobre 2024 riguardano l'implementazione di alcuni insegnamenti di gestione delle risorse umane e di diritto (tributario-civile-amministrativo), nonché la valorizzazione dei tirocini attraverso la stipula di convenzioni con società/aziende medio-grandi in quanto l'aspetto gestionale è più rilevante rispetto alle aziende/società piccole.